



La giraffa vanitosa

Ai limiti di una grande foresta, in Africa, viveva tra gli altri animali una giraffa bellissima, agile e snella, più alta di qualunque altra. Sapendo di essere ammirata non solo dalle sue compagne, ma da tutti gli animali, era diventata superba e non aveva più rispetto per nessuno, né dava aiuto a chi glielo chiedeva. Anzi se ne andava in giro tutto il giorno per mostrare la sua bellezza a tutti dicendo: – Guardatemi, io sono la più bella.

Gli altri animali, stanchi di udire le sue vanterie, la prendevano in giro, ma la giraffa vanitosa era troppo occupata a rimirarsi per dar loro retta. Un giorno la scimmia decise di darle una lezione. Si mise a blandirla con parole che accarezzavano le orecchie della giraffa: – Ma come sei bella! Ma come sei alta! La tua testa arriva dove nessuno altro animale può giungere... – E così dicendo, la condusse verso una palma della foresta.

Quando furono giunti là, la scimmia chiese alla giraffa di prendere i datteri che stavano in alto e che erano i più dolci. Il collo dell'animale era lunghissimo, ma per quanto si sforzasse di allungarlo ancor di più, non riusciva a raggiungere i frutti che erano troppo in alto anche per lei. Allora la scimmia, con un balzo, saltò sul dorso della giraffa, poi corse sul collo e finalmente si issò sulla sua testa riuscendo ad afferrare i datteri.

Educando



Una volta tornata a terra, la scimmia disse alla giraffa: – Vedi, cara mia, sei la più alta, la più bella, però non puoi vivere senza gli altri, non puoi fare a meno degli altri animali.

La giraffa imparò la lezione e da quel giorno cominciò a collaborare con gli altri animali e a rispettarli.

(Fiaba africana)

Conversazione guidata

- Com'era la giraffa?
- Stava simpatica agli altri animali?
- Cosa decide di fare un giorno la scimmia?
- La giraffa riesce a prendere i datteri? Perché?
- Cosa fa la scimmia?
- Come finisce la storia?



Rappresentazione grafica

Facciamo disegnare ai bambini il momento della storia che li ha colpiti di più.

La catena di bambini

- Facciamo disporre i bambini in riga vicini a una parete. L'insegnante si dispone vicino alla parete opposta e chiede ai bambini di raggiungerla, ma... senza camminare! Come fare? I bambini possono formare una lunga catena tenendosi per mano ed estendendo le braccia il più possibile!

Educando